



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

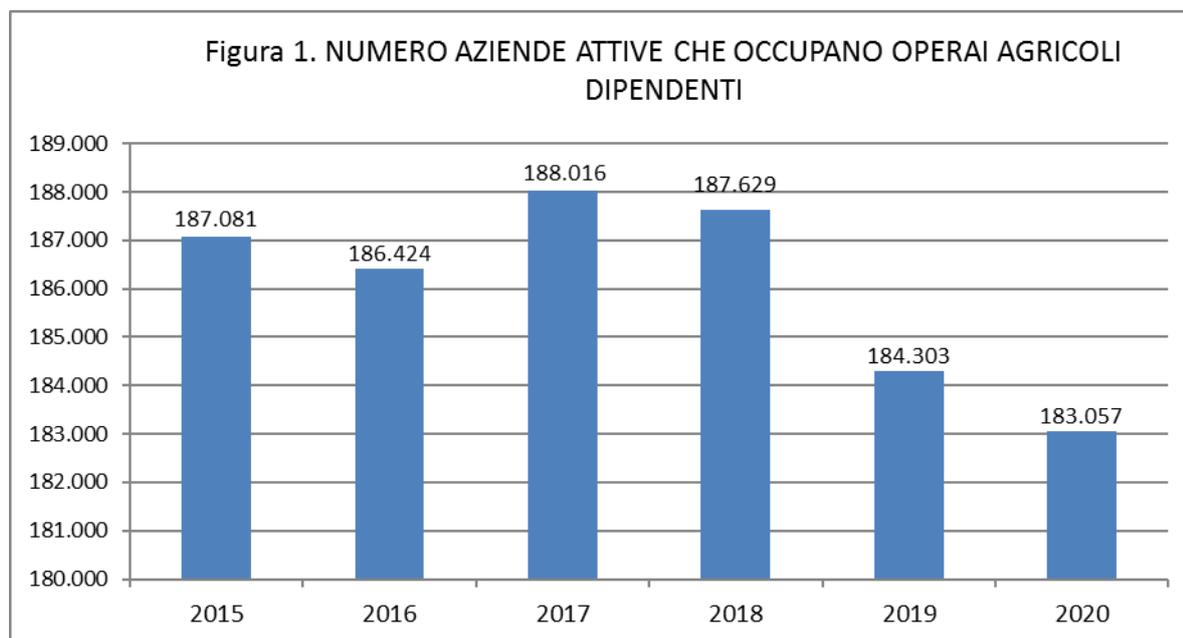
Novembre 2021

Anno 2020

MONDO AGRICOLO¹

AZIENDE E OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI

Il numero di aziende che occupano operai agricoli dipendenti è passato da 184.303 nel 2019 a 183.057 nel 2020, registrando, come lo scorso anno, un decremento pari a -0,7%; nel quadriennio 2017-2020 il numero di aziende con dipendenti è diminuito complessivamente del -2,6%.



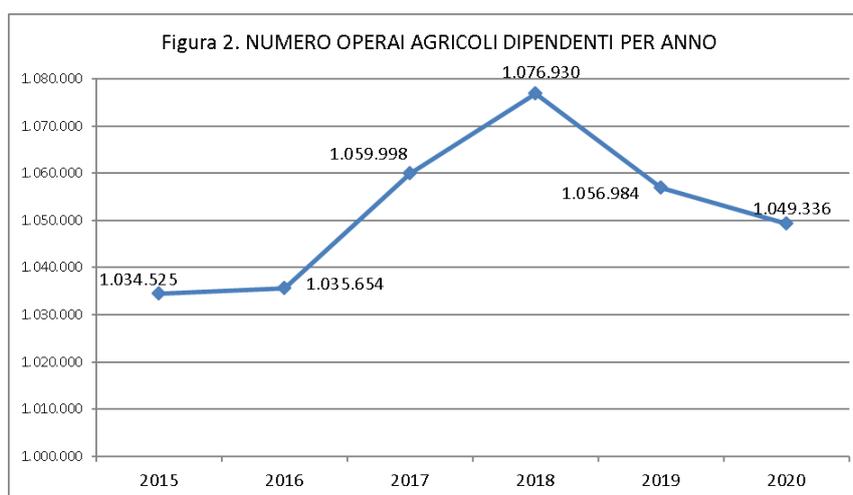
A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior decremento in percentuale si registra in Abruzzo con un -3,0%, mentre tra le regioni in controtendenza, si evidenziano la Sardegna (+2,0%) e il Friuli Venezia Giulia (+1,7%).

¹ I dati relativi al decennio 2011-2020 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell'Osservatorio statistico [Mondo Agricolo](#).

**Prospetto 1. NUMERO DI AZIENDE CHE OCCUPANO OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI
PER REGIONE E ANNO**

Regione	Anno					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Piemonte	7.394	7.557	7.947	8.107	8.176	8.204
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	424	424	402	395	395	386
Liguria	1.572	1.584	1.626	1.690	1.739	1.715
Lombardia	9.796	9.900	9.939	10.105	10.106	10.143
Trentino-Alto-Adige	7.962	7.978	7.339	8.509	8.844	8.754
Veneto	8.269	8.460	9.420	9.766	9.758	9.734
Friuli-Venezia Giulia	1.884	1.929	2.139	2.214	2.232	2.271
Emilia-Romagna	12.917	12.930	13.725	13.752	13.586	13.297
Toscana	8.380	8.444	8.588	8.719	8.638	8.669
Umbria	2.422	2.435	2.527	2.561	2.583	2.623
Marche	2.530	2.596	2.789	2.843	2.831	2.877
Lazio	7.833	8.054	8.108	8.103	8.024	8.130
Abruzzo	2.573	2.642	3.034	3.235	3.307	3.209
Molise	1.003	975	1.040	1.041	1.072	1.085
Campania	13.091	12.731	12.666	12.414	12.185	12.322
Puglia	35.078	34.700	34.067	33.287	32.303	31.573
Basilicata	3.577	3.561	3.568	3.557	3.554	3.550
Calabria	27.585	27.098	26.656	25.347	23.672	23.187
Sicilia	27.909	27.486	27.578	27.090	26.528	26.461
Sardegna	4.882	4.940	4.858	4.894	4.770	4.867
Totale	187.081	186.424	188.016	187.629	184.303	183.057
Nord Ovest	19.186	19.465	19.914	20.297	20.416	20.448
Nord Est	31.032	31.297	32.623	34.241	34.420	34.056
Centro	21.165	21.529	22.012	22.226	22.076	22.299
Sud	82.907	81.707	81.031	78.881	76.093	74.926
Isole	32.791	32.426	32.436	31.984	31.298	31.328

Il numero di operai agricoli dipendenti passa da 1.056.984 del 2019 a 1.049.336 del 2020, con un lieve decremento di circa 7.600 lavoratori, pari a -0,7%.



La distribuzione territoriale degli operai agricoli dipendenti, in base al luogo di lavoro, nell'anno 2020 evidenzia che il Sud è l'area geografica che, con il 37,0%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-est con il 23,1%, dalle Isole con il 16,4%, dal Centro con il 12,7% e dal Nord-ovest con il 10,8%.

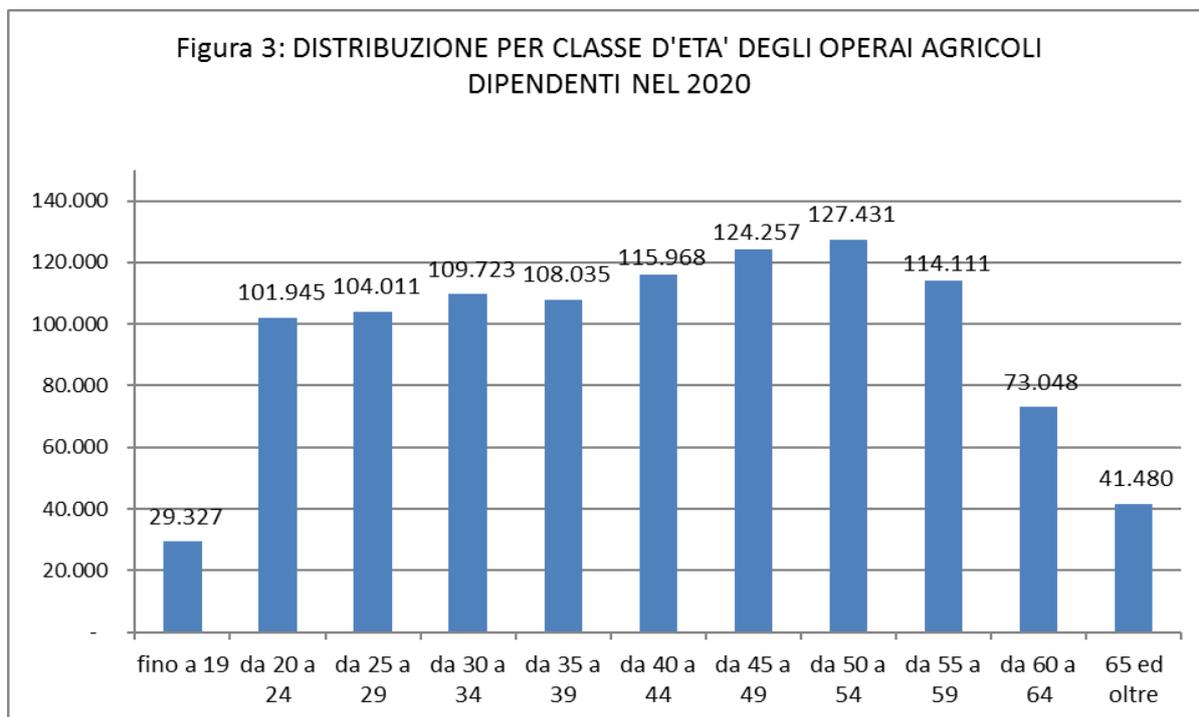
Prospetto 2: NUMERO DI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI PER REGIONE
ANNI 2019-2020

Regione	Anno		Variazione % 2020/2019
	2019	2020	
Piemonte	44.519	44.517	-0,004%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.191	2.253	2,8%
Liguria	7.064	7.156	1,3%
Lombardia	58.726	59.505	1,3%
Trentino-Alto-Adige	58.539	55.576	-5,1%
Veneto	72.086	72.698	0,8%
Friuli-Venezia Giulia	16.979	16.609	-2,2%
Emilia-Romagna	99.817	98.114	-1,7%
Toscana	57.884	57.658	-0,4%
Umbria	14.165	14.362	1,4%
Marche	17.525	17.229	-1,7%
Lazio	44.080	43.762	-0,7%
Abruzzo	20.458	20.392	-0,3%
Molise	4.940	4.981	0,8%
Campania	68.465	69.397	1,4%
Puglia	171.510	169.353	-1,3%
Basilicata	27.365	26.841	-1,9%
Calabria	98.815	97.191	-1,6%
Sicilia	147.289	147.824	0,4%
Sardegna	24.567	23.918	-2,6%
Italia	1.056.984	1.049.336	-0,7%
Nord Ovest	112.500	113.431	0,8%
Nord Est	247.421	242.997	-1,8%
Centro	133.654	133.011	-0,5%
Sud	391.553	388.155	-0,9%
Isole	171.856	171.742	-0,1%

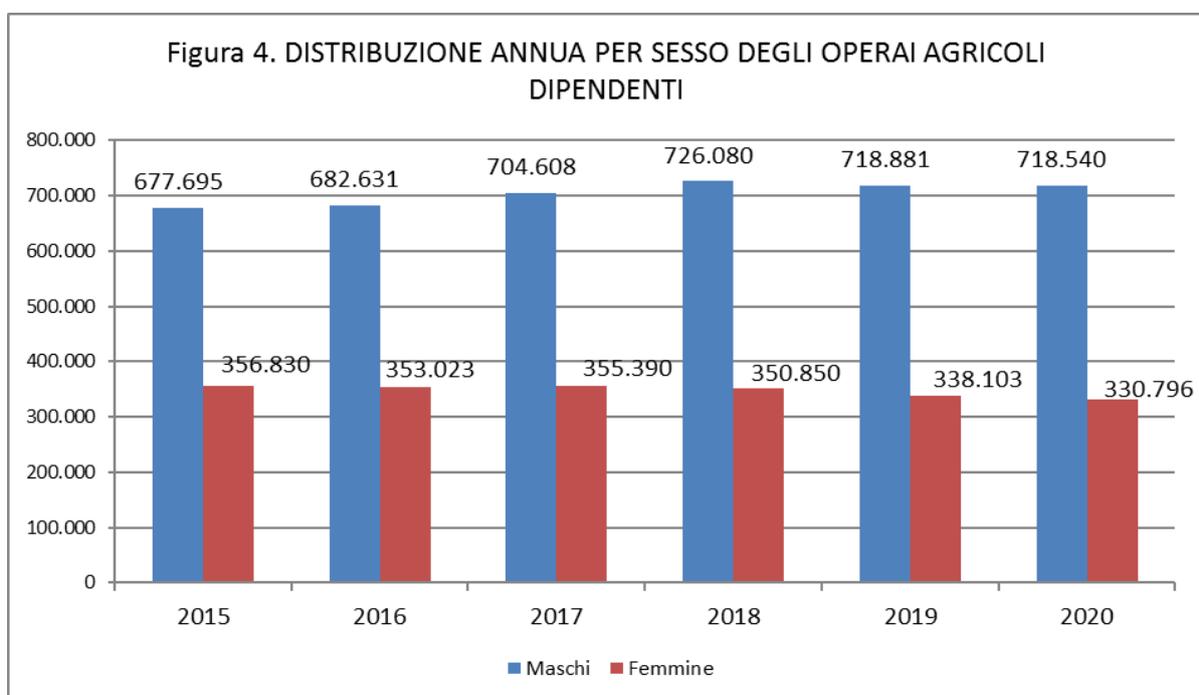
A livello regionale, nell'ultimo anno, il numero di operai agricoli dipendenti diminuisce, in modo particolare in Trentino Alto Adige (-5,1%), in Sardegna (-2,6%) ed in Friuli Venezia Giulia (-2,2%), mentre aumenta in Valle d'Aosta (+2,8%), in Umbria (+1,4%) ed in Campania (+1,4%).

Le regioni in cui si concentra il maggior numero di lavoratori sono la Puglia (16,1%), la Sicilia (14,1%), l'Emilia Romagna (9,4%) e la Calabria (9,3%). In termini di incidenza sulla popolazione totale² la Calabria è in testa con 5 operai agricoli ogni 100 abitanti (la media italiana è inferiore a 2).

² Il riferimento è al dato provvisorio ISTAT della popolazione residente al 1° gennaio 2021.



La classe d'età con maggior frequenza nel 2020 risulta essere quella '50-54 anni', in cui si trova il 12,1% dei lavoratori. Nelle classi d'età da 50 anni in poi si concentra più di un terzo (33,9%) dei lavoratori, mentre il 22,4% ha meno di 30 anni.



Dal 2015 al 2020 la composizione per genere fa registrare un decremento della percentuale di donne sul totale dei lavoratori, dal 34,5% al 31,5%.

Nel 2020 i beneficiari della CISOA (Cassa Integrazione Speciale Operai dell'Agricoltura) sono stati 31.595, numero mai registrato negli anni passati, con un incremento rispetto al 2019 pari a +137,0%. Il numero di giornate indennizzate è più che quadruplicato. Tali incrementi sono dovuti principalmente all'effetto combinato del lockdown seguito alla diffusione del Covid-19 e degli interventi normativi che hanno derogato varie volte nel corso dell'anno i limiti di giornate fruibili e i requisiti di giornate lavorative per accedere a tale prestazione (D.L. n.34/2020 "RILANCIO", D.L. n.104/2020 "AGOSTO", D.L. n.137/2020 "RISTORI").

Prospetto 3. DISTRIBUZIONE ANNUA DEL NUMERO DI BENEFICIARI, NUMERO GIORNATE E IMPORTO TOTALE INDENNIZZATI DELLA CISOA

Anno	Numero dei lavoratori beneficiari della prestazione	Numero delle giornate indennizzate	Importo totale indennizzato
2015	21.883	542.421	26.884.977
2016	20.753	455.029	22.763.667
2017	19.695	389.690	18.944.079
2018	14.786	343.630	15.410.597
2019	13.331	271.560	13.038.770
2020	31.595	1.450.074	65.015.256

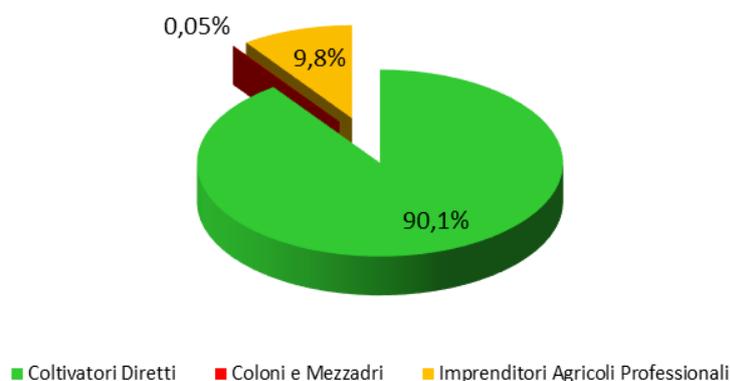
LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Il numero di lavoratori agricoli autonomi passa da 445.877 del 2019 a 441.179 del 2020, con una diminuzione di circa 4.700 lavoratori, pari al -1,1%; tra le categorie di lavoratori autonomi, l'unica in aumento risulta essere quella degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che passa da 42.126 a 43.445, con un incremento pari a +3,1%.

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE ANNUA PER CATEGORIA DEL NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Anno	Coltivatori Diretti	Coloni e Mezzadri	Imprenditori Agricoli Professionali	Totale
2015	422.258	423	33.341	456.022
2016	418.164	362	35.423	453.949
2017	415.636	318	38.331	454.285
2018	411.502	265	40.683	452.450
2019	403.513	238	42.126	445.877
2020	397.518	216	43.445	441.179

Figura 5. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER CATEGORIA DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI NEL 2020

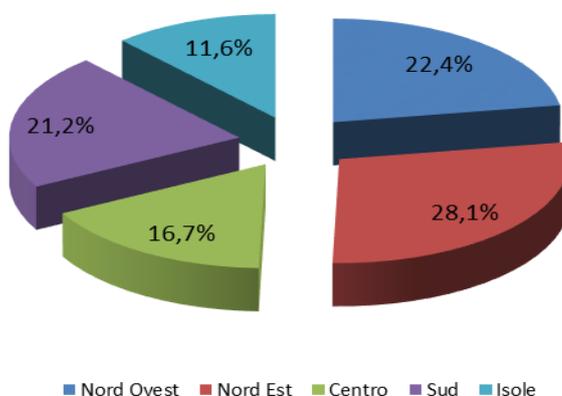


Dal 2015 i Coltivatori Diretti hanno avuto un continuo andamento decrescente, passando dai 422.258 lavoratori del 2015 ai 397.518 del 2020, facendo registrare una diminuzione complessiva pari a -5,9%. Tale categoria continua ad essere, comunque, nettamente prevalente, rappresentando il 90,1% del totale del 2020.

I Coloni e Mezzadri, trattandosi di un gruppo chiuso in ingresso, presentano un andamento decrescente ancora più accentuato, passando dai 423 del 2015 ai circa 216 del 2020, con una diminuzione complessiva pari al -48,9%.

Gli Imprenditori Agricoli Professionali, invece, evidenziano un trend in continua crescita, passando dai 33.341 lavoratori del 2015 ai 43.445 del 2020, facendo registrare un incremento pari al +30,3%.

Figura 6. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER AREA GEOGRAFICA - Anno 2020



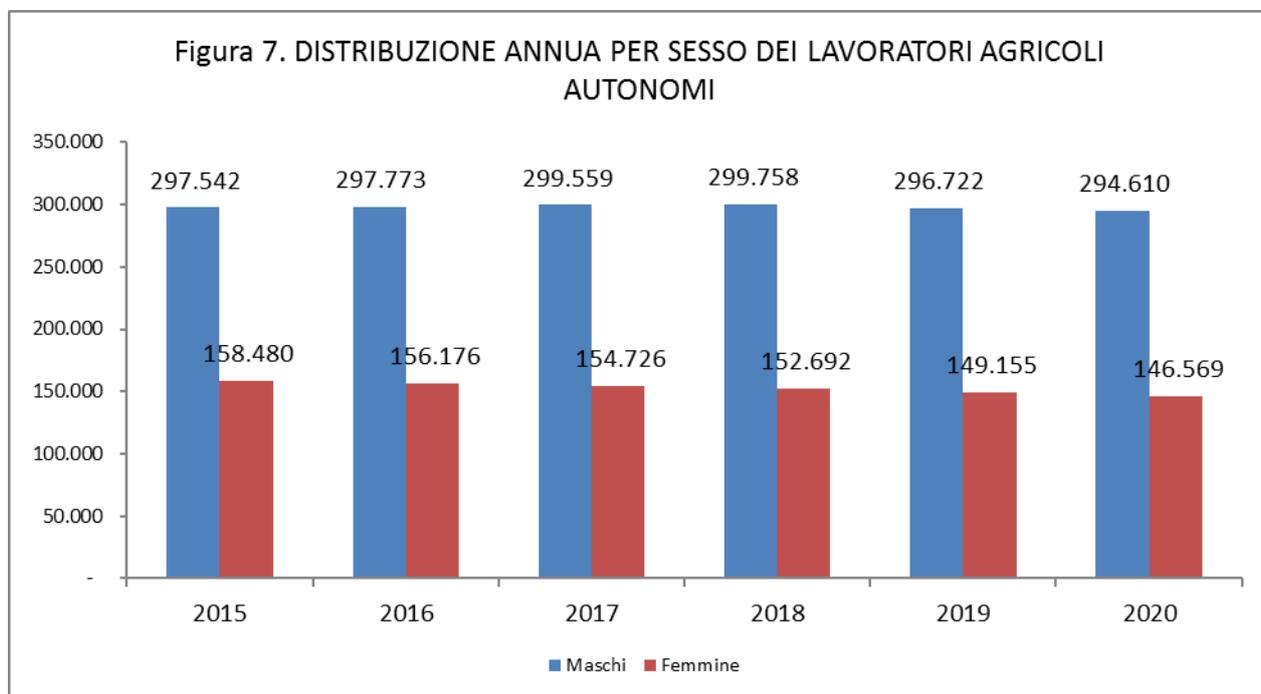
A livello territoriale, nel 2020 più della metà dei lavoratori agricoli autonomi (50,5%) si trova nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-est è l'area geografica che, con il 28,1%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-ovest con il 22,4%, dal Sud con il 21,2%, dal Centro con il 16,7% e dalle Isole con il 11,6%.

Con riferimento alla distribuzione regionale, in Piemonte si concentra la maggior parte dei lavoratori agricoli autonomi, con 47.351 unità, pari al 10,7%, seguono il Veneto con 46.220 (10,5%), l'Emilia Romagna con 41.976 (9,5%) e la Lombardia con 41.969 (9,5%).

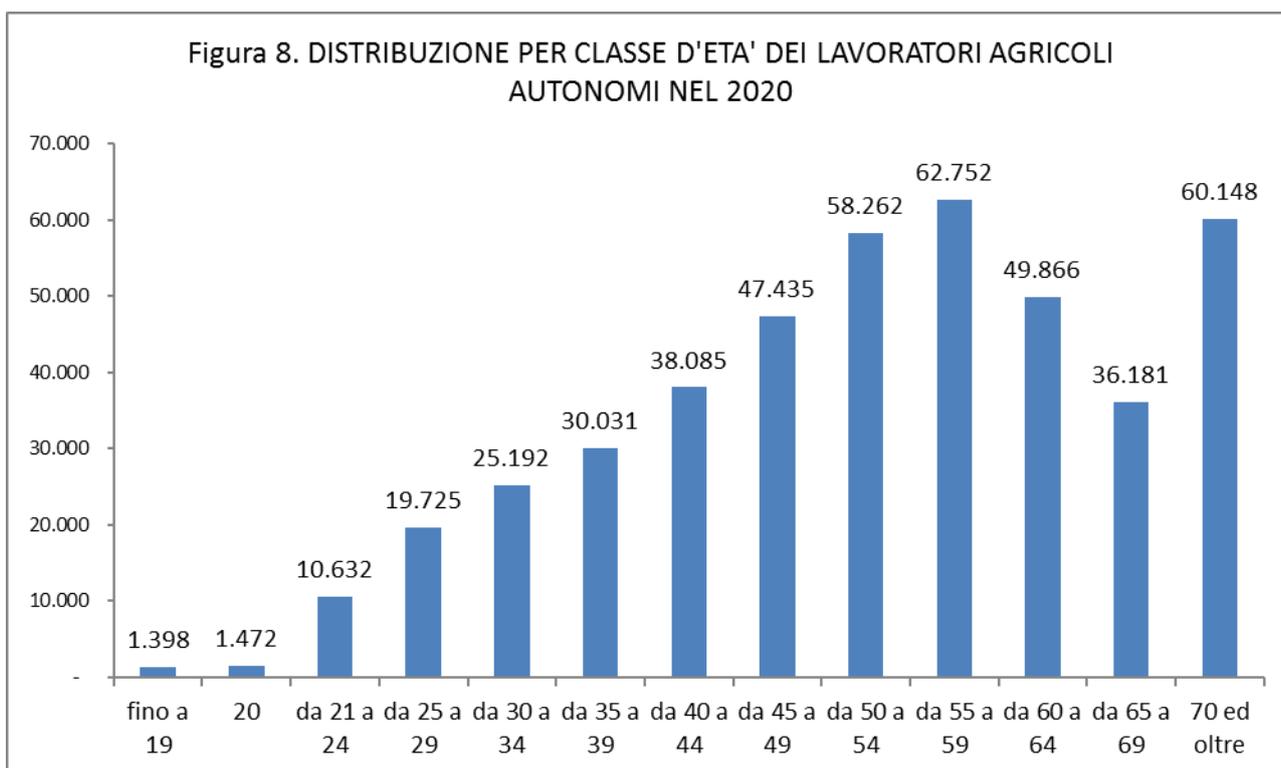
Prospetto 5: NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER REGIONE E SESSO
Anno 2020

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	31.870	15.481	47.351
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	895	563	1.458
Liguria	5.024	3.265	8.289
Lombardia	30.632	11.337	41.969
Trentino-Alto-Adige	17.431	9.733	27.164
Veneto	31.761	14.459	46.220
Friuli-Venezia Giulia	5.670	2.786	8.456
Emilia-Romagna	30.204	11.772	41.976
Toscana	16.704	10.528	27.232
Umbria	4.546	3.052	7.598
Marche	8.992	5.157	14.149
Lazio	14.771	9.828	24.599
Abruzzo	6.794	5.497	12.291
Molise	3.083	2.469	5.552
Campania	17.554	11.658	29.212
Puglia	19.895	8.864	28.759
Basilicata	5.139	2.962	8.101
Calabria	6.408	3.208	9.616
Sicilia	18.893	8.337	27.230
Sardegna	18.344	5.613	23.957
Italia	294.610	146.569	441.179
Nord Ovest	68.421	30.646	99.067
Nord Est	85.066	38.750	123.816
Centro	45.013	28.565	73.578
Sud	58.873	34.658	93.531
Isole	37.237	13.950	51.187

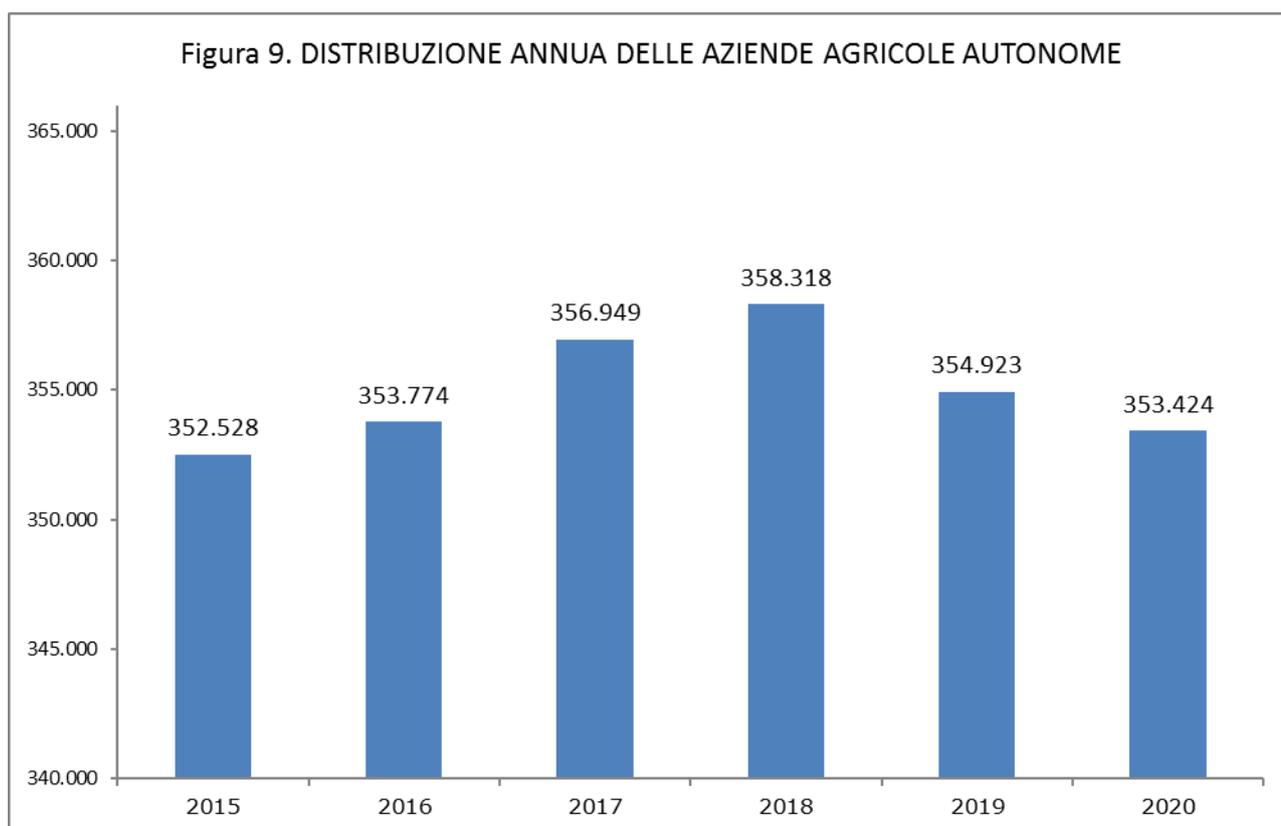
Nell'ultimo anno la composizione per genere tra i lavoratori autonomi fa registrare la prevalenza maschile (66,8%), con 294.610 lavoratori; nel 2015 la quota di maschi era più bassa (65,2%).



La classe d'età modale nel 2020 risulta essere quella '55-59 anni', con 62.752 lavoratori, pari al 14,2% del totale. Nelle classi d'età da 55 anni in poi si concentra il 47,4% dei lavoratori agricoli autonomi. L'età media dei lavoratori fa registrare un aumento, passando da 53,1 del 2019 ai 53,3 anni del 2020.



Il numero di aziende agricole autonome è passato da 354.923 dell'anno 2019 a 353.424 del 2020, registrando una lieve diminuzione, pari a -0,4%. Nel periodo 2015-2018 il numero di aziende agricole autonome era aumentato di 5.790 unità, con un incremento pari a +1,6%.



A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior decremento si registra in Valle D'Aosta (-3,3%), Marche (-2,3%) e Liguria (-2,2%); mentre le regioni in cui si registra il maggior incremento sono Calabria (+2,7%) e Sicilia (+1,8%).

Prospetto 6. NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE AUTONOME PER REGIONE E ANNO

Regione	Anno					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Piemonte	34.929	35.150	34.965	34.590	34.043	33.420
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.253	1.243	1.235	1.201	1.167	1.128
Liguria	7.542	7.444	7.499	7.457	7.252	7.093
Lombardia	28.601	28.559	28.622	28.603	28.730	28.847
Trentino-Alto-Adige	16.528	16.507	16.429	16.348	16.257	16.139
Veneto	32.808	32.697	32.577	32.446	31.984	31.695
Friuli-Venezia Giulia	6.340	6.360	6.388	6.475	6.425	6.392
Emilia-Romagna	31.978	31.613	31.487	31.020	30.481	30.207
Toscana	22.912	23.303	23.272	23.113	22.727	22.510
Umbria	6.383	6.509	6.725	6.675	6.554	6.497
Marche	12.804	12.842	12.404	12.209	11.830	11.560
Lazio	20.457	20.912	21.391	21.566	21.720	21.495
Abruzzo	11.926	11.642	11.526	11.418	11.072	10.929
Molise	5.617	5.624	5.476	5.335	5.138	5.041
Campania	26.950	26.956	27.397	28.827	28.065	27.751
Puglia	24.561	25.127	25.746	26.223	26.388	26.842
Basilicata	7.779	7.802	7.948	7.906	7.750	7.715
Calabria	8.456	8.553	8.785	9.047	9.198	9.447
Sicilia	24.017	24.023	24.680	25.137	25.520	25.988
Sardegna	20.687	20.908	22.397	22.722	22.622	22.728
Totale	352.528	353.774	356.949	358.318	354.923	353.424
Nord Ovest	72.325	72.396	72.321	71.851	71.192	70.488
Nord Est	87.654	87.177	86.881	86.289	85.147	84.433
Centro	62.556	63.566	63.792	63.563	62.831	62.062
Sud	85.289	85.704	86.878	88.756	87.611	87.725
Isole	44.704	44.931	47.077	47.859	48.142	48.716

GLOSSARIO

Operaio agricolo dipendente: è un lavoratore dipendente che presta la propria opera manuale, dietro corrispettivo, per la coltivazione di fondi o allevamento di bestiame e per attività connesse a favore di una azienda agricola o di altro soggetto che svolge attività agricola. In particolare si distinguono in Operai a Tempo Determinato (OTD) e Operai a Tempo Indeterminato (OTI).

Un OTD, detto anche bracciante agricolo o giornaliero di campagna, viene assunto per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto.

Un OTI, detto anche salariato fisso, viene assunto con un contratto di lavoro senza scadenza.

CISOA (Cassa Integrazione Speciale Operai dell'Agricoltura): è una prestazione a sostegno del reddito per gli operai agricoli dipendenti a Tempo Indeterminato di un'azienda agricola, che svolgono annualmente almeno 181 giornate lavorative presso la stessa azienda. Il trattamento è concesso per un periodo massimo di 90 giorni nell'anno solare e spetta solo per giornate intere, ma non per la riduzione dell'orario di lavoro giornaliero (l'art. 14 della Legge n.223/1991 ha esteso il trattamento anche a impiegati e quadri di aziende agricole con contratto a tempo indeterminato, che non sono oggetto di questo Osservatorio).

Lavoratore agricolo autonomo: è un imprenditore agricolo che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento di animali e attività connesse (art.1 del Decreto Legislativo n.228/2001).

La peculiarità dell'imprenditore agricolo, quindi, è data dal particolare contenuto del tipo di attività economica organizzata e mirata alla produzione di beni.

In particolare si distinguono in: Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori Agricoli Professionali.

I Coltivatori Diretti sono proprietari, affittuari, usufruttuari, pastori e assegnatari di fondi, nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all'allevamento del bestiame e allo svolgimento delle attività connesse.

I Coloni e Mezzadri sono coloro che svolgono attività agricola sulla base di rapporti di natura associativa, scaturenti da contratti di mezzadria, colonia e soccida. Detti contratti, con l'entrata in vigore della legge 203/82, sono stati vietati e pertanto sono in via di estinzione.

Sono Imprenditori Agricoli Professionali coloro che, in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedicano all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di soci, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavano dalle attività medesime, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di cui all'art. 17 del reg. CE n.1257/99).



Azienda agricola autonoma: è rappresentata dal lavoratore agricolo autonomo con figura di titolare. Esistono anche figure di collaboratori del titolare che lavorano nella stessa azienda agricola.

Area geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).